

**Consorzio di gestione provvisoria del Parco Naturale Regionale
“Dune costiere da Torre Canne a Torre S. Leonardo”**

(art. 31 D.L.vo n.267/2000 e art.13, c. 1, L.R. n.31/2006)
SEDE: Ostuni - Piazza della Libertà c/o Comune di Ostuni

DELIBERAZIONE N° 6/2015

OGGETTO: Manutenzione straordinaria per il ripristino della funzionalità idraulica dei canali Mangiamuso, Fosso Lamaforca, Fosso Montanaro, Donnosanto, Fiume di Rosa Marina, il Fiume, Lama D’Antico, Lamacornola, Masseria Sciotta nei territorio comunali di Fasano e Ostuni - Ditta Consorzio di Bonifica Arneo - Determinazioni su richiesta di parere

L’anno **duemilaquindici** il giorno **trenta** del mese di **aprile** in Ostuni, presso degli Uffici del Parco in via Cattedrale, 11 ad Ostuni, a seguito di formale convocazione, si è riunita la Giunta esecutiva nelle persone dei signori:

		pres.	ass.
<i>Dr. LAVARRA Vincenzo</i>	<i>Presidente</i>	X	
<i>Avv. COLUCCI Giuseppe</i>	<i>Membro esperto</i>	X	
<i>Sig. SUMMA Francesco</i>	<i>Membro esperto</i>	X	
<i>Geom. COFANO Donato</i>	<i>Membro esperto</i>	X	

Con la partecipazione alla seduta, con voto consultivo, del Direttore del Parco Dr. CIOLA Gianfranco che svolge altresì le funzioni di Segretario verbalizzante.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000.

Ostuni, 30 Aprile 2015

Il Direttore
(Dr. CIOLA Gianfranco)

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000.

Ostuni, 30 Aprile 2015

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(M.Loreta Giovane)

Il Presidente relaziona

Con nota acquisita in atti in data 13.03.2015 prot.n. 115 il Consorzio di Bonifica dell'Arneo ha avanzato richiesta di parere ai sensi dell'art. 7 della Legge regionale n. 31/2006 in relazione agli interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino della funzionalità idraulica dei canali Mangiamuso, Fosso Lamaforca, Fosso Montanaro, Donnosanto, Fiume di Rosa Marina, il Fiume, Lama D'Antico, Lamacornola, Masseria Sciotta nei territorio comunali di Fasano e Ostuni. All'istanza di parere è allegata la seguente documentazione:

1. n° 1 copia Relazione generale e Studio di Fattibilità ambientale;
2. n° 1 copia Corografia generale – vallone Lama d'Antico;
3. n° 1 copia Corografia generale - vallone Il Fiume - Lamacornola - Fiume Rosa Marina;
4. n° 1 copia Corografia generale – fosso Montanaro – fosso Lamaforca – vallone Masseria Sciotta – Vallone Donno Santo;
5. n° 1 copia Inquadramento paesaggistico;
6. n° 1 copia Aerofotogrammetria Vallone Lama d'Antico;
7. n° 1 copia Aerofotogrammetria Vallone il Fiume;
8. n° 1 copia Aerofotogrammetria Vallone Lamacornola;
9. n° 1 copia Aerofotogrammetria Vallone Fiume di Rosa Marina;
10. n° 1 copia Aerofotogrammetria Fosso Montanaro;
11. n° 1 copia Aerofotogrammetria Fosso Lamaforca;
12. n° 1 copia Aerofotogrammetria Vallone Masseria Sciotta;
13. n° 1 copia Aerofotogrammetria Vallone Donno Santo;
14. n° 1 copia Particolari costruttivi Opere d'Arte;
15. n° 1 copia Elenco Prezzi ed Analisi Prezzi;
16. n° 1 copia Computo Metrico estimativo e Quadro Economico;
17. n° 1 copia Cronoprogramma;
18. n° 1 copia Documentazione fotografica.

Dall'esame della documentazione acquisita in atti, emergono le seguenti valutazioni istruttorie:

Descrizione intervento

La richiesta d'intervento riguarda la manutenzione straordinaria per il ripristino della funzionalità idraulica di tratti di canali che ricadono nel territorio classificato "comprensorio di Bonifica", compreso tra la ferrovia e Bari-Brindisi, la SS 379 e la costa e che sono di competenza del Consorzio dell'Arneo.

I canali che ricadano parzialmente all'interno dell'area Parco sono: Vallone Il Fiume, Vallone Lamacornola e Vallone Fiume di Rosa Marina.

All'interno del Vallone il Fiume ricadente nel perimetro Parco gli interventi riguardano:

- *Il tratto di canale compreso tra il mare e la SS 379, a forma scatolare in calcestruzzo cementizio, non sono richiesti interventi di pulizia.*
- *Il tratto compreso tra la sez. 2 e 3 della Tavola B3.2 e la diramazione destra (guardando verso monte) non assumono la conformazione di canali, ma presentano un ampio compluvio naturale che non richiede interventi di manutenzione. Gli interventi previsti riguardano lo **spurgo e sistemazione del canale** nei tratti compresi tra le sezioni 1-2 e 3-7 della Tavola B3.2; il **taglio di vegetazione erbacea stagionale** sarà eseguito nel tratto compreso tra le sezioni 3-4.*
- *In corrispondenza della sez. 5 della Tavola B3.2, la sponda sinistra (guardando verso monte) è completamente erosa e l'acqua invade anche il suolo coltivato ad oliveto, pertanto in questo tratto per circa 50 metri, si procederà alla ricostruzione della sponda con la posa in opera di **gabbionate metalliche**. Per dare maggiore stabilità alle gabbionate si realizzerà, al di sotto del fondo del canale, un basamento di calcestruzzo cementizio con rete elettrosaldata. La parete interna delle gabbionate a contatto con il terreno, sarà protetta da geotessile tessuto non tessuto al fine di non intasare di terra i gabbioni e quindi rendere permeabile, verso il canale, il terrapieno. La base d'appoggio dei gabbioni sarà realizzata in modo da dare un'inclinazione del gabbione di circa 10° verso il terrapieno, al fine di consentire una maggiore stabilità dello stesso e comunque, preventivamente alla posa in opera dei gabbioni, l'impresa effettuerà la verifica di stabilità con le condizioni presenti sul luogo di posa.*

All'interno del Vallone Lamacornola ricadente nel perimetro Parco gli interventi riguardano:

- Il tratto di canale compreso tra il mare e la sezione 1 della Tavola B3.2 è un'ampia zona paludosa sulla quale non è previsto alcun tipo d'intervento.
- Il tratto compreso tra le sezioni 7-8 della Tavola B3.2 assume la conformazione di un ampio vallone con folta vegetazione mediterranea. Tale tratto proprio per la sua ampiezza non crea problemi al normale deflusso delle acque e quindi non è previsto alcun tipo di intervento.
- Lo **spurgo e sistemazione del canale** sarà eseguito nei tratti compresi tra le sezioni 1 e 7 e 8 e 15 della Tavola B3.2 e sulle diramazioni sinistre del canale sino alla linea ferroviaria.
- Il **taglio di erbe stagionali** sarà effettuato nei tratti compresi tra le sezioni 1 e 2, 5 e 7, 8 e 10 della Tavola B3.2 e sulle due diramazioni.
- In corrispondenza delle sezioni 7 e 14 della Tavola B3.2, alcuni tratti di sponde sono notevolmente erose, pertanto in questi tratti per circa 45 metri complessivi, si procederà alla ricostruzione delle sponde con la posa in opera di **gabbionate**, con lo stesso sistema precedentemente illustrato.
- Alcuni tratto di muretto a secco che rivestono le sponde del canale ed in particolare nel tratto compreso tra le sezioni 11-12 della Tavola B3.2 sono crollati ed il materiale è stato trasportato a valle, pertanto in questo tratto si realizzeranno dei **muretti a secco** che saranno posati su un basamento in calcestruzzo cementizio con rete elettrosaldata.
- In corrispondenza della sezione 10 della Tavola B3.2, la Strada Comunale Lamacornola attraversa il canale nel suo alveo. In caso di forti precipitazioni è difficoltoso il transito per il depositarsi di materiale fangoso. Si intende realizzare in corrispondenza dell'attraverso dell'alveo un **basolato in pietra calcarea** dura previa esecuzione di un basamenti in calcestruzzo cementizio armato con rete elettrosaldata.

All'interno del Vallone Fiume di Rosa Marina ricadente nel perimetro Parco gli interventi riguardano:

- Il tratto di canale compreso tra il mare e la sezione 5 e 6 della Tavola B3.2 assume la conformazione di un ampio vallone con folta vegetazione mediterranea. Tale tratto proprio per la sua ampiezza non crea problemi al normale deflusso delle acque e quindi non è previsto alcun tipo d'intervento.
- Sulla prima diramazione a destra, salendo verso monte si eseguirà lo **spurgo e sistemazione del canale** nel tratto compreso tra le sezioni 4 e 4/2 della Tavola B3.2. che interessa parzialmente il primissimo tratto.
- Sulla seconda diramazione, il tratto compreso tra l'innesto al canale principale e la sezione 5/1 della Tavola B3.2 assume la configurazione di ampio vallone e pertanto l'intervento di **sistemazione del canale** sarà eseguito solo nel tratto compreso tra la sezione 5/1 e la linea ferroviaria della Tavola B3.2.
- Il **taglio della vegetazione erbacea stagionale** sarà eseguito in tratti saltuari del canale.

Valutazioni

Gli interventi descritti ricadono a monte della SS 379, ossia nella zona 2 di rilevante valore naturalistico, paesaggistico e storico culturale, connotata fortemente dalla presenza di attività antropiche di cui alla zonizzazione provvisoria prevista dall'art. 3 della L.R. 31/2006.

Gli stessi ricadono anche nel perimetro del Sito di Importanza Comunitario (SIC) 9140002 "Litorale brindisino".

Le norme di salvaguardia poste dall'art. 4 comma 2 della citata LR 31/06 prevedono che in tutto il perimetro del Parco, fino all'approvazione del Piano territoriale, non è consentito costruire nuovi edifici od opere all'esterno dei centri edificati, salva la possibilità di eseguire anche al di fuori dei suddetti centri gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. E' inoltre fatto divieto di mutare la destinazione dei terreni, fatte salve le normali operazioni connesse allo svolgimento, nei terreni in coltivazione, delle attività agricole, forestali e pastorali.

Le norme di salvaguardia poste dall'art. 4 comma 4 della citata LR 31/06 consentono la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei manufatti edilizi esistenti ai sensi dell'art. 31, primo comma lettere a) e b) della l. 457/1978.

Conclusioni

Alla luce delle valutazioni che precedono si ritiene pertanto che possa formularsi da parte del Consorzio di gestione provvisoria del Parco un parere favorevole alla richiesta avanzata dal Consorzio di Bonifica dell'Arneo in merito all'ottenimento del nulla osta previsto dall'art. 7 della stessa L.R. n. 31/2006 per l'intervento proposto, a condizione che il gestore osservi tutte le prescrizioni e i divieti posti dalla L.R. n.31/2006 e dal Piano di gestione del SIC e dalla relativa regolamentazione sulla gestione del SIC approvata con delibera di Giunta Regionale del 15 dicembre 2009 n. 2436 ed in particolare:

- La voce del Computo metrico relativa allo **Spurgo, diserbo e sistemazione di canale** deve avvenire senza l'impiego di diserbati chimici e vista la delicatezza ambientale del contesto non dovranno essere impiegati escavatori o altri mezzi che modifichino minimamente il profilo delle rocce tufacee presenti sui lati e sul fondo del vallone carsico;
- La voce del Computo metrico relativa al **Taglio raso terra delle erbe stagionali** deve avvenire esclusivamente attraverso l'impiego di decespugliatori a spalla e non con trattore con trituratore;

- *La voce del Computo metrico relativa allo **Scavo a sezione obbligata in terra** deve avvenire senza alcun impiego di scavatore;*
- *La voce del Computo metrico relativa alla realizzazione di **Muratura a doppio paramento a secco di pietrame calcareo**, deve avvenire senza impiego di malte cementizie sia per la realizzazione del nucleo di riempimento del muro e deve essere impiegato materiale lapideo di natura tufacea tipica del deposito arenario tenero che caratterizza l'area interessata. Inoltre il muro dovrà basarsi sul fondo naturale e non su basamento in calcestruzzo cementizio con rete elettrosaldata come da descritto da progetto;*
- *La voce del Computo metrico relativa alla realizzazione di **Gabbionatura metallica** da porre all'interno del Vallone Il Fiume deve avvenire sul fondo naturale senza l'impiego di basamenti in calcestruzzo cementizio con rete elettrosaldata;*
- *I lati dei valloni carsici posti sul piano di campagna e gli spalti laterali dei valloni devono mantenere le bordure con vegetazione a macchia mediterranea a formare delle siepi continue che garantiscano il mantenimento delle condizioni di corridoio ecologico attribuito alle lame e il mantenimento del cotico erboso attraverso l'inerbimento controllato delle superfici adiacenti al vallone carsico al fine di evitare con le precipitazioni meteoriche l'innescarsi di fenomeni di ruscellamento superficiale e di erosione degli strati di suolo trasportati dall'acqua all'interno di canali carsici con conseguente interrimento degli stessi e riduzione della loro funzione drenante.*

Resta salvo l'obbligo per il richiedente di espletare la Valutazione di Incidenza ambientale presso l'Amministrazione Provinciale di Brindisi, in relazione agli interventi ricadenti nel perimetro del SIC Litorale brindisino.

Ritenuto necessario proporre alla Giunta esecutiva di adottare un parere in conformità alle risultanze istruttorie sopra descritte.

LA GIUNTA ESECUTIVA

VISTA la relazione istruttoria del Presidente

VISTO l'articolo 31 del Decreto Legislativo 267/2000;

VISTA la legge regionale n. 31/2006

VISTO l'art. 10 comma 3 lett. e) dello Statuto del Consorzio il quale prevede la competenza della Giunta esecutiva per l'istruttoria tecnica per il rilascio dei pareri obbligatori, delle autorizzazioni e dei nulla-osta di competenza consortile previsti da norma di legge o di regolamento;

VISTO l'art. 12 comma 3 lett. f) dello Statuto del Consorzio;

VISTO l'art. 6 comma 4 della L.R. n. 11/2001

CON voti unanimi resi per alzata di mano,

D E L I B E R A

Per tutte le motivazioni riportate in narrativa

- **Di prendere atto, condividere e fare proprie** le valutazioni del Presidente riportate in narrativa ai fini della formulazione del Parere del Consorzio di gestione del Parco delle Dune Costiere da Torre canne a Torre S. Leonardo sulla richiesta avanzata dal Consorzio di gestione dell'Arneo relativa alla manutenzione straordinaria per il ripristino della funzionalità idraulica dei tratti di canali che ricadono nel territorio classificato "comprensorio di Bonifica" in agro di Fasano e Ostuni.

- **Di demandare** al Presidente del Consorzio, ai sensi dell'art.12 dello Statuto consortile, la formulazione del Parere richiesto in conformità alla presente deliberazione.

Successivamente la Giunta esecutiva, con separata votazione espressa per alzata di mano, e con voti unanimi

D E L I B E R A

DI RENDERE la su estesa deliberazione immediatamente eseguibile.

Del che è stato redatto il presente processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario verbalizzante.

Il Presidente
F.to Dr. Vincenzo Lavarra

Il Segretario verbalizzante
F.to Dr. Agr. Gianfranco Ciola

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

Si attesta che la presente deliberazione rimarrà affissa all'Albo pretorio informatico del Comune di Ostuni per 10 giorni consecutivi decorrenti dalla data odierna.

Ostuni, 27.05.2015

Il Responsabile
F.to Natalino Santoro

Per copia conforme all'originale.

data,

Il Segretario verbalizzante
(Dr. Agr. Gianfranco Ciola)
